



Foglio Settimanale

Settimane dal 3 al 9 e dal 10 al 16 agosto 2008

DOMENICA 3 agosto 2008 - 18a Tempo Ordinario "A"

LA PAROLA DI DIO

Isaia 55,1-3

In questo brano il profeta lancia un messaggio di consolazione per i poveri, e di severo ammonimento per coloro che confidano nella ricchezza, che non può saziare.

Romani 8,35.37-39

Il brano mette in evidenza che l'amore di Dio, quando pervade la mente e il cuore del credente, è la forza che permette di vincere ogni avversità.

Matteo 14,13-21

Il brano ci fa capire che negli eterni problemi della condizione umana Gesù chiama ognuno a fare la propria parte.

Ore 10.00 S. Messa:



Spezzò i pani e li diede ai discepoli, e i discepoli alla folla.

- | | |
|--|---|
| <ul style="list-style-type: none">- Per la popolazione- Per def.ta Di Daniel Antonia, a 30 gg. dalla morte- Per def.to Corona Davide Stelin ord. dalla sorella Margherita- Per def.to Filippin Spartaco, anniv., ord. dalla famiglia- Per def.ta Manarin Maria Rosa- Per def.ti Manarin Maria, anniv., e Felice- Per def.to Manarin Agostino | <ul style="list-style-type: none">- Per def.ti Manarin Bernardo e Laurretta ord. dalla moglie e mamma- Per def.to De Lorenzi Giovanni Canever e suoi familiari def.ti- Per def.to Zoppè Renato- Per def.to Stefani Marcello ord. dalla moglie e famiglia- Per i def.ti Francescon e Marutti- Per def.ti Mazzucco Livia e De Lorenzi Antonio Bulo |
|--|---|



DOMENICA 10 agosto 2008 - 19ª Tempo Ordinario "A"

LA PAROLA DI DIO

1 Re 19,9.11-13

Il brano ci presenta un Dio che abbraccia la povertà e la debolezza e delude coloro che, per mezzo suo, vorrebbero ingrandire la propria potenza.

Romani 9,1-5

Il brano ci fa capire che la Chiesa deve rispetto e riconoscenza verso il popolo ebreo, dal quale ha ricevuto il Cristo.

Matteo 14,22-33

Il brano ci fa capire che in mezzo alle tempeste e ai pericoli del mondo la fede del cristiano deve camminare incontro al Signore risorto.



Gesù tese la mano, afferrò Pietro e gli disse: "Uomo di poca fede, perché hai dubitato?"

Ore 10.00 S. Messa:

- per la popolazione
- per def.to Centazzo Arturo ord. dalla famiglia
- per def.to Corona Felice Mela, anniv., ord. dai cognati
- per def.ti Manarin Pietro, anniv. e Mazzucco Domenica ord. dalle figlie

- per def.to Stefani Rino ord. dalla famiglia
- per def.ti Mazzucco Matteo e De Lorenzi Maria
- per def.te De Lorenzi Maddalena, Fiorenza e Lucia
- per def.to De Lorenzi Paolino ord. dalla famiglia
- per def.to Ballarin Pietro, anniversario

VENERDÌ 15 Agosto

ASSUNZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA

Apocalisse 11,19;12,1-6.10

Il brano, attraverso immagini di forte suggestione, ci presenta la storia della salvezza nella quale è adombrato il ruolo centrale di Maria e del Figlio suo Gesù.

1 Corinzi 15,20-26

Il brano mette in evidenza il trionfo di Cristo su tutti i mali dell'umana situazione, morte compresa, e la vocazione della Chiesa a lottare insieme a lui per partecipare al suo trionfo.

Luca 1,39-56

Il brano ci presenta Maria che nell'incontro con la cugina Elisabetta intona l'inno della liberazione. Inno che porta i gemiti e le speranze dei poveri e la certezza che da quando la morte non è più cosa assurda anche l'odio si può disgregare di fronte all'amore.



Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo!



Ore 10.00 S. Messa:

- Per la popolazione
- Per def.ti De Lorenzi Pasqualino, anniv., e Margherita Giovanna ord. dalla figlia Maria
- Per def.to Brussa Toi Esilio, 33° anniv., ord. dalla moglie e famiglia
- Per def.ti Corona Giacomo Mariana e Bressa Bruno ord. dai familiari
- Per def.ti Filippin Giovanni e Martinelli Maria ord. dalla figlia Antonia
- Per def.ti Filippin Giulio e Clara ord. dalla sorella Antonia
- Per def.ti Filippin Elisabetta e Corona Guerrino ord. dalla nipote Antonia
- Per def.ti Corona Felice Mela e De Filippo Guido, anniv., ord. da Antonia
- Per def.ta Pezzin Osvalda, nel compleanno
- Per tutti i familiari def.ti delle famiglie Pezzin e Rustichelli
- Per def.ta Pizzuto Assunta e suoi familiari def.ti

AVVISI E NOTIZIE

FARMACIA DI VAJONT

Si avvisa la popolazione che la farmacia di Vajont rimarrà chiusa per ferie dal 9 al 23 agosto 2008.



OGGETTI SMARRITI

È stata perduta una macchina fotografica Panasonic Lumin con fodero e schede varie. Chi la trovasse è pregato di telefonare al n. 0427 731209.

ACAT MANIAGHESE

CAT 135 "RINASCERE" – VAJONT (PN)

I danni provocati dall'uso eccessivo di alcool sono sotto gli occhi di tutti e quando la stampa e la televisione ne parlano, spesso studiano un linguaggio che non vada contro l'opinione pubblica largamente favorevole, almeno da noi, al consumo di questa sostanza.

Di tale opinione pubblica è testimone la scritta a caratteri cubitali apparsa su un muro prospiciente la strada della Valcolvera subito dopo l'introduzione di strumenti più sofisticati nel controllo del livello alcolico negli utenti della strada: "I vostri etilometri non fermeranno la nostra sete".

I legislatori, da pare loro, pur vedendo questi danni, non hanno il coraggio di prendere provvedimenti più severi ed efficaci per poterli arginare e possibilmente eliminare. Stanno facendo invece, a vergogna di tutti, dell'equilibrio nell'intento di salvare, come si dice, capra e cavoli, vale a dire l'industria, la commercializzazione e il consumo dell'alcool da una parte e le attese dei benpensanti che attendono maggiore protezione dall'altra.

Di fronte a questa situazione, martedì dell'altra settimana ci siamo chiesti: **a chi serve questo modo di affrontare il problema?**

Le opinioni sono state molte e possono essere riassunte nel modo seguente.

ACAT
Maniagheese
Associazione Club
Alcolisti in Trattamento

- 
- Serve anzitutto a coloro che hanno interessi da difendere: produttori e commercianti delle bevande alcoliche. Su questo non ci piove. “Simpatica” al riguardo l’uscita di un enologo apparsa in un articolo del Messaggero veneto (22 luglio 2008): *“Ho conosciuto ragazzi che sono usciti dalla droga proprio grazie al vino, alla cultura della vite e all’enologia di qualità”*.
 - In diversi casi serve anche alla famiglia, in particolare a quel partner che, grazie all’alcolismo dell’altro, si appropria del ruolo che per le condizioni in cui si trova non riesce a gestire, e soprattutto può renderlo cornuto quando e come vuole.
 - Serve infine a certi politici che per mantenere la sedia hanno bisogno di non contrariare il proprio elettorato soprattutto nelle abitudini riguardanti l’uso dell’alcool, che sono profondamente radicate nella sua cultura. A conferma di ciò mi pare significativa la protesta di due parlamentari friulani per una inchiesta sulla strage silenziosa che il vino sta compiendo in questa nostra regione (67 per cento dei cittadini qualificati come bevitori, 1.500 morti per guasti causati dall’alcool). Il primo parlamentare afferma: *“Nessuno nega che la gioventù certe volte esageri, ma non credo che i giovani friulani bevano di più dei loro colleghi emiliani, veneti o lombardi. In Friuli si beve bene e l’immagine disastrosa che esce dall’inchiesta rischia di danneggiare una intera classe di produttori”*, Il secondo parlamentare dichiara a sua volta: *“Non contesto i dati né voglio sottovalutare il fenomeno che è grave. Ma dipingere il Friuli come una terra di alcolisti mi ha fatto sobbalzare, mi oppongo fortemente a questa fotografia”* (articolo citato sopra). Che a questi signori, che fanno gli scandalizzati di fronte a una realtà così preoccupante, venga in mente di proporre un inasprimento delle pene nei confronti dei responsabili di questa strage, neppure per sogno. È chiaro che una proposta di questo genere sarebbe impopolare, però andrebbe a favore della sicurezza di cittadini.

Se coloro che ci hanno aiutato a uscire dalla morsa dell’alcool avessero avuto interessi da difendere come i signori di cui sopra, noi non saremmo qui a godere della libertà riconquistata e soprattutto a dare una mano a chi ne ha bisogno.

Coloro che hanno il problema e vorrebbero sapere qualcosa di più, il club è sempre a loro disposizione ogni martedì alle ore 19,30 presso il Centro Comunitario Parrocchiale.

Per il Club 135 “Rinascere”
Il presidente Tomé Dino

